



Grandi Famiglie a Roma

Dai Borgia ai Torlonia. Storia, mecenatismo e collezionismo nella città pontificia tra Quattrocento e Ottocento

Un viaggio appassionante per conoscere i protagonisti, le storie e le opere delle grandi famiglie che, dalla fine del Quattrocento sino all'Ottocento, presero parte nel costruire il monumentale volto di Roma moderna. Una città le cui bellezze riflettono il rango e le ambizioni delle sue illustri casate: dalla rinascita artistica impressa da Sisto IV e Giulio II Della Rovere alle nobili imprese cinquecentesche dei Farnese e Colonna, passando attraverso le vicende della Roma seicentesca con le grandi opere promosse dai Borghese, Barberini, Chigi e giungendo infine ai secoli del Grand Tour con le casate Albani, Corsini e Torlonia.

Attraverso l'ausilio di fonti antiche, rapporti epistolari, documenti e carteggi con gli artisti racconteremo le alterne vicende di queste dinastie, le cui rivalità, ragioni di stato e intrecci amorosi furono spesso all'origine delle più celebri opere romane. Gli importanti interventi urbanistici della Roma rinascimentale e barocca, la competizione architettonica per il prestigio delle nobili residenze cittadine e ancora, i grandi cicli pittorici a carattere dinastico e la febbrile ricerca di opere per le collezioni di famiglia, verranno illustrate tenendo soprattutto conto della voce dei protagonisti di quelle famiglie che, con la loro storia e il loro mecenatismo, donarono alla città pontificia il primato nelle arti e nel gusto per oltre quattro secoli.

14 famiglie

6 incontri in aula

Una visita guidata presso le cappelle Aldobrandini, Barberini e Altieri

1° incontro giovedì 3/05/2018 ore 16:30

Congiure, intrighi e rinascita del mecenatismo a Roma. Della Rovere, Riario e Borgia

Il nostro racconto inizierà a partire dalla seconda metà del Quattrocento, quando, dopo secoli di incuria e abbandono, l'Urbe torna ad essere un centro importante per le arti e lo studio dell'antico. Le grandi committenze sono legate a nomi di famiglie prestigiose come i Della Rovere, i Riario e i Borgia, i cui esponenti – come il pontefice Sisto IV della Rovere, il cardinal Raffaele Riario sino ai temutissimi Rodrigo, Cesare e Lucrezia Borgia - erano animati da un'insaziabile sete di potere, gestito a colpi di intrighi, congiure e fosche relazioni. Scopriremo come i grandi committenti di Botticelli, Perugino, Pinturicchio e il giovane Michelangelo, furono capaci di trasformare il volto della città grazie alle loro imprese artistiche, dividendo la società romana tra le fosche tinte di rivalità e conflitti e gli aurei albori di un nuovo Rinascimento.

2° incontro giovedì 10/05/2018 ore 16:30

Nobiltà nuova e antica a Roma: committenza e collezionismo delle famiglie Farnese e Colonna

All'indomani del nefasto Sacco del 1527 Roma e il papato sembrano ormai lontani dalle glorie del Rinascimento. A cambiarne le sorti e il volto, sarà la nutrita stirpe dei Farnese, abili condottieri, la cui ascesa culminò nel 1534 con l'elezione al soglio pontificio di Alessandro, al secolo Paolo III. Un pontefice capace di risollevarla la città, inaugurando una nuova stagione di grande mecenatismo assieme al nipote e cardinale Alessandro Farnese. Dal "Giudizio" di Michelangelo nella cappella Sistina al grande cantiere di palazzo Farnese con le sue preziose decorazioni, ripercorreremo le fila del *patronage* di questa potente casata. Altra e forse più illustre storia quella della famiglia Colonna, longeva stirpe dell'antica aristocrazia romana. Narriamo soprattutto le vicende dei protagonisti del Cinquecento, come la celebre Vittoria Colonna – poetessa, e rivoluzionaria amica di Michelangelo Buonarroti – e Marcantonio Colonna, glorioso ammiraglio della Battaglia di Lepanto. Un illustre casato, la cui storia secolare si riverbera nelle secolari vicende dell'antico palazzo di famiglia, lasciando al noi il piacere di ammirarne le sontuose decorazioni e le raffinate collezioni.

3° incontro giovedì 17/05/2018 ore 16:30

Età e arte di transizione: gli Aldobrandini e i Borghese

Famiglia fiorentina di ricchi mercanti, gli Aldobrandini conobbero prestigio e fama soprattutto sul finire del Cinquecento con papa Clemente VIII. Il suo fu un pontificato di luci e ombre: diviso tra accuse di nepotismo e le controverse esecuzioni di Beatrice Cenci e Giordano Bruno, Clemente VIII, assieme ai suoi nipoti, fu anche un grande patrono di arti e scienze, protettore di grandi poeti come il Tasso e amico di Filippo Neri e Cesare Baronio. Illustreremo le grandi opere promosse in Vaticano e le sfarzose residenze di famiglia, come il palazzo di città, la splendida villa Aldobrandini a Frascati e soprattutto le rinomate collezioni di famiglia. Tra imponenti opere architettoniche e urbanistiche e uno sfarzoso mecenatismo si mosse anche la famiglia del pontefice Paolo V Borghese, che vide soprattutto nella figura del cardinale Scipione Caffarelli Borghese il *deus ex machina* di tutte le grandi imprese artistiche di famiglia. Racconteremo aneddoti circa il suo vorace collezionismo e la sua insaziabile sete di bellezza, all'origine di un *patronage* illuminato in grado di apprezzare tanto le opere antiche che quelle dei più moderni e grandi artisti dell'epoca, come il Caravaggio e il Bernini.

4° incontro giovedì 24/05/2018 ore 16:30

Barocco e classicismo nelle grandi opere dei Barberini e dei Pamphilj

Nel narrare l'intensa e felice stagione del Barocco a Roma ripercorreremo le vicende di una delle più note famiglie italiane: i Barberini. Sebbene siano passati alla storia anche per la celebre pasquinata *Quod non fecerunt barbari, fecerunt Barberini*, la nobile famiglia senese e il suo più illustre esponente, il pontefice Urbano VIII, ebbe modo di distinguersi nell'Urbe per opere monumentali, che diedero a grandi artisti - come Bernini e Pietro da Cortona - la possibilità di conferire un volto diverso alla città eterna, quello nuovo e più libero del Barocco. Fu proprio il suo successore, il severo e autoritario Innocenzo X Pamphilj a decretare la fine delle fortune della famiglia Barberini. Nel raccontare le vicende del pontefice e della sua famiglia, certamente non dimenticheremo di ripercorrere le gesta della celebre Olimpia Maidalchini, temutissima e influente cognata di Innocenzo X, passata alla storia come la "Papessa". La Pimpaccia - come veniva chiamata dai romani - e il pontefice ebbero il merito di continuare a dar lustro alla città eterna grazie ad importanti interventi commissionati a grandi artisti, come lo scultore Alessandro Algardi – che contese il primato al più anziano Bernini - e su tutti Francesco Borromini, genio inquieto dell'architettura barocca.

5° incontro giovedì 31/05/2018 ore 16:30

L'ultima eco della stagione barocca. I Chigi, gli Altieri e i Rospigliosi

Ripercorrendo l'epilogo della stagione barocca a Roma, illustreremo le vicende della gloriosa casata dei Chigi, la nobile famiglia senese che diede i natali ad Alessandro VII e, oltre un secolo prima, al grande Agostino, mecenate e banchiere di Leone X, amante della cultura e delle arti nonché amico di grandi personaggi come il Bembo e Raffaello. Dal prezioso scrigno della villa di Agostino alla Lungara alle monumentali opere promosse dal suo illustre discendente nella seconda metà del Seicento - descritto mordacemente dal Pasquino come "Papa di grande edificazione", malato del "mal della pietra" - arriveremo a descrivere le ricche collezioni di famiglia, curate dal bonario cardinal Flavio Chigi. Continueremo con gli Altieri - la cui fama si lega soprattutto al sontuoso palazzo di famiglia - e i Rospigliosi, grandi collezionisti e amanti del teatro e del travestimento, condiviso assieme alla Regina Cristina di Svezia, amica del pontefice Clemente IX.

6° incontro giovedì 7/06/2018 ore 16:30

L'epoca del Grand Tour e le ultime imprese del mecenatismo aristocratico: gli Albani, i Corsini e i Torlonia.

Percorrendo sino alla fine il glorioso solco della storia e del grande mecenatismo delle "famiglie romane" giungeremo ad illustrare gesta e opere delle ultime grandi casate che, sino all'Ottocento, fecero di Roma un grande polo di attrazione per artisti e viaggiatori. Gli Albani, con la figura di Clemente XI - mecenate e uomo di grande cultura - e soprattutto il suo illustre nipote, il cardinal Alessandro. Quest'ultimo - cultore e collezionista di arte antica - contribuì, assieme al suo celebre bibliotecario Winckelmann, alla nascita e all'affermazione della cultura neoclassica, che ebbe il suo manifesto proprio nelle pitture di Mengs per la villa di famiglia sulla Salaria. Proseguiremo raccontando le vicende delle grandi collezioni Corsini - custodite nel grande palazzo ampliato dal Fuga - ed infine la storia dell'ultima grande famiglia di mecenati, i ricchi banchieri Torlonia. Aristocratici non per discendenza ma per denari, i Torlonia ampliarono rango e prestigio proprio attraverso le prestigiose committenze e collezioni di famiglia che, con un sottile e ironico velo di snobismo, furono descritte assieme ai loro sontuosi banchetti nelle memorabili cronache di Stendhal.

7° incontro giovedì 14/06/2018 ore 16:30

Visita guidata presso le cappelle Aldobrandini, Barberini e Altieri

La sede degli incontri

Palazzo della Cancelleria

Gli incontri si terranno in una delle sale del celebre palazzo della Cancelleria, capolavoro del Rinascimento romano della fine del Quattrocento...

Informazioni

Gli incontri saranno svolti con l'ausilio di proiezioni digitali e lettura di brani letterari. La durata di ogni incontro è di circa 2 ore e 30 min. Gli incontri si terranno al Palazzo della Cancelleria. Gli incontri sono riservati ai membri del Club di Turismo Culturale Italiano

Quota di partecipazione per gli incontri in aula e la visita guidata Euro 68.50 p.p.

Prenotazione obbligatoria con pagamento anticipato al momento della prenotazione e fino a esaurimento dei posti disponibili. La quota include 6 incontri in aula e la visita guidata.

T +39.06.4542.1063 - E info@turismoculturale.org - W www.turismoculturale.org